

INTERVENTI CHE COMPORTANO RISPARMIO ENERGETICO: INVIO DEI DATI ALL'ENEA

Riteniamo utile ricordare a quanti avessero effettuato **interventi edilizi e tecnologici che comportano risparmio energetico e/o l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia**, che per accedere alle **detrazioni fiscali del 50%** è necessario trasmettere all'ENEA le informazioni riguardanti i lavori svolti (*analogamente a quanto già previsto per gli interventi di riqualificazione energetica: Ecobonus*).

L'invio della documentazione all'ENEA va effettuato attraverso il sito <http://ristrutturazioni2018.enea.it> entro i termini seguenti:

interventi con data di fine lavori compresa tra il 01.01.2018 e il 21.11.2018	21.02.2019
interventi con data di fine lavori successiva al 21.11.2018	90 giorni a partire dalla data di ultimazione dei lavori o del collaudo

La tabella successiva riporta gli interventi per i quali è richiesta la trasmissione dei dati all'ENEA: per ulteriori indicazioni consigliamo di consultare la guida scaricabile dal link:

<http://www.acs.enea.it/doc/ristrutturazioni.pdf>

Componenti e tecnologie	Tipo di intervento
Strutture edilizie	<ul style="list-style-type: none"> riduzione della trasmittanza delle pareti verticali che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno, dai vani freddi e dal terreno; riduzione delle trasmittanze delle strutture opache orizzontali e inclinate (coperture) che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno e dai vani freddi; riduzione della trasmittanza termica dei pavimenti che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno, dai vani freddi e dal terreno;
Infissi	<ul style="list-style-type: none"> riduzione della trasmittanza dei serramenti comprensivi di infissi che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno e dai vani freddi;
Impianti tecnologici	<ul style="list-style-type: none"> installazione di collettori solari (solare termico) per la produzione di acqua calda sanitaria e/o il riscaldamento degli ambienti; sostituzione di generatori di calore con caldaie a condensazione per il riscaldamento degli ambienti (con o senza produzione di acqua calda sanitaria) o per la sola produzione di acqua calda per una pluralità di utenze ed eventuale adeguamento dell'impianto; sostituzione di generatori con generatori di calore ad aria a condensazione ed eventuale adeguamento dell'impianto; pompe di calore per climatizzazione degli ambienti ed eventuale adeguamento dell'impianto; sistemi ibridi (caldaia a condensazione e pompa di calore) ed eventuale adeguamento dell'impianto; microcogeneratori (Pe<50kWe); scaldacqua a pompa di calore; generatori di calore a biomassa; installazione di sistemi di contabilizzazione del calore negli impianti centralizzati per una pluralità di utenze; installazione di sistemi di termoregolazione e building automation; installazione di impianti fotovoltaici.
Elettrodomestici¹ (solo se collegati a un intervento di recupero del patrimonio edilizio iniziato a decorrere dal 1° gennaio 2017)	<ul style="list-style-type: none"> forni frigoriferi lavastoviglie piani cottura elettrici lavasciuga lavatrici

¹ Classe energetica minima prevista A+ a eccezione dei forni la cui classe minima è la A